

**SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale**

Codice intervento (SM)	SRD04
Nome intervento	investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

**Finalità e descrizione dell'intervento**

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale.

In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi

- non siano connessi al ciclo produttivo aziendale
- oppure, in caso di connessione, che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendali.

Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per l'adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso.

In relazione alla finalità specifica degli investimenti, il presente intervento è articolato in due distinte azioni:

**Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale**

Viene fornito un sostegno ad investimenti non produttivi che perseguono le finalità specifiche di:

- contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate
- salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone
- consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica
- preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.

**Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua**

L'azione concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque attraverso un sostegno per la realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati ad una migliore gestione/miglioramento qualitativo dell'acqua quali, a titolo esemplificativo:

- realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali
- realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti.

Ciascuna azione è ulteriormente articolata nelle *categorie d'investimento* individuate nei criteri **CR10** e **CR11**.

**Tipologie di spese di investimento ammissibili**

Rispetto al quadro delle spese ammissibili e non ammissibili di cui al Capitolo 10 si precisa quanto segue.

*L'intervento prevede investimenti non produttivi con cui si realizzano opere sulla base di specifici costi unitari.*

*Nell'ambito degli investimenti non produttivi per i quali non sono definiti costi unitari, sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti tipologie:*

- realizzazione di strutture fisse



322d22e5



- acquisto di strutture mobili
- acquisto di attrezzature con funzionalità non produttive, finalizzate alla limitazione degli impatti ambientali (es. barre d'involo)
- realizzazione di infrastrutture ecologiche
- acquisto e messa a dimora di specie vegetali
- lavori di preparazione del terreno e scavi
- lavori di recupero di prati e pascoli e di contenimento di specie invasive
- segnaletica informativa o didattica
- lavori di recupero di muretti, terrazzamenti ecc.

**Principi di selezione**

- Principi territoriali
- Caratteristiche del soggetto richiedente
- Sistemi produttivi aziendali
- Caratteristiche progettuali.

**Beneficiari e condizioni di ammissibilità dei beneficiari**

**CR01** - Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo

**CR02** - Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati

**Specificazione**

Categoria di beneficiari esclusa per

- Azione 1 – *Categoria d'investimento 1.1. "Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità"*
- Azione 2

**CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER AZIONE E CATEGORIE DI INVESTIMENTO****AZIONE 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale****CATEGORIA D'INVESTIMENTO 1.1. - Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità**

**R/CR01** - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione del Veneto

**R/CR02** – Al momento della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto dell'operazione per tutto il periodo necessario alla realizzazione dell'operazione

**R/CR03** - Per quanto attiene le ditte caratterizzate da superfici in conduzione localizzate anche al di fuori del territorio regionale, verranno considerate eleggibili ad aiuto esclusivamente le superfici localizzate all'interno della Regione del Veneto



322d22e5



**CATEGORIA D'INVESTIMENTO 1.7. - Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica**

**R/CR04** - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione del Veneto

**R/CR05** - disporre di superficie destinata a pascolamento in Veneto. Al momento della presentazione della domanda, disporre degli idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di installazione degli strumenti di prevenzione.

Esclusivamente per quanto riguarda l'acquisto delle recinzioni fisse, gli idonei titoli di conduzione della superficie oggetto di intervento devono essere posseduti per un periodo non inferiore a n. 3 anni, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda

**R/CR06** - possedere specifico codice identificativo dell'allevamento rilasciato dall'ASL competente della Regione del Veneto e detenere almeno 1 UBA di una delle seguenti categorie: ovini, caprini, bovini, equidi, camelidi, compresi gli allevamenti di fauna selvatica (ungulati) ed apidi (per questa categoria il limite di 1 (uno) UBA non si applica)

**CATEGORIE D'INVESTIMENTO:**

- **1.2.** Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione;
- **1.3.** Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;
- **1.5.** Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;
- **1.9.** Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica; 1.10. Altri investimenti a favore della fauna selvatica;
- **1.11.** Strutture per l'osservazione della fauna selvatica;
- **1.12.** Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali

**R/CR07** - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione del Veneto

**R/CR08** - Al momento della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto dell'operazione per tutto il periodo necessario alla realizzazione dell'operazione

**R/CR09** - Per quanto attiene le ditte caratterizzate da superfici in conduzione localizzate anche al di fuori del territorio regionale, verranno considerate eleggibili ad aiuto esclusivamente le superfici localizzate all'interno della Regione del Veneto

**AZIONE 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua**

**R/CR10** - Condurre una UTE, come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999, n. 503 in Regione del Veneto

**R/CR11** - Al momento della presentazione della domanda di aiuto, disporre di idonei titoli di conduzione della superficie oggetto dell'operazione per tutto il periodo necessario alla realizzazione dell'operazione



322d22e5



**R/CR12** - Per quanto attiene le ditte caratterizzate da superfici in conduzione localizzate anche al di fuori del territorio regionale, verranno considerate eleggibili ad aiuto esclusivamente le superfici localizzate all'interno della Regione del Veneto.

#### Condizioni di ammissibilità dell'intervento

##### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALI

**CR04** - Sono ammissibili a sostegno le operazioni ricomprese nelle Azioni e categorie d'investimento previste nell'ambito presente intervento

**CR05** - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento

**CR9** - Effetto incentivo del contributo pubblico

*Si rinvia a quanto disciplinato al Capitolo 10 relativamente ai limiti temporali all'ammissibilità delle spese*

##### CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER

##### **AZIONE 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale**

**CR10** – Nell'ambito dell'Azione 1 gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:

**1.1.** Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità: realizzazione di infrastrutture ecologiche quali, a titolo esemplificativo, siepi, filari arborei e/o arbustivi, boschetti, sistemi macchia radura

**1.2.** Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione

**1.3.** Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali

**1.5.** Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali

**1.7.** Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato).

A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione dei seguenti investimenti:

- recinzioni fisse o mobili (semipermanenti comprese), elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata (*comprese pozze d'alpeggio*)
- casette per la protezione delle arnie
- sistemi di virtual fencing



322d22e5



- strutture per il ricovero notturno del bestiame e di alloggi (micro-unità abitative) per il personale di custodia degli animali al pascolo
- acquisto di cani da guardiania
- sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l'accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti
- reti anti-uccello
- altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti

**1.9.** Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica: realizzazione di infrastrutture ecologiche (es. tunnel, sovrappassi, sottopassi, recinzioni) che favoriscono il movimento della fauna selvatica sul territorio, anche prevenendone la collisione con gli autoveicoli, e la creazione o ripristino di corridoi ecologici e creazione di "pietre di guado" (stepping stones) mediante realizzazione di fasce arborate, di filari arborati, di boschetti, di siepi arborate e la piantagione di singoli soggetti arborei per favorire la biopermeabilità delle aree critiche

**1.10.** Altri investimenti a favore della fauna selvatica: installazione di strutture atte a favorire la riproduzione, il rifugio, il riposo e l'alimentazione di specie di interesse conservazionistico, quali a titolo di esempio cassette-nido, posatoi, mangiatoie

**1.11.** Strutture per l'osservazione della fauna selvatica: realizzazione di strutture finalizzate alla fruizione ecocompatibile degli ambienti naturali, quali a titolo di esempio capanni di osservazione e pannelli informativi e didattici, in aree di interesse naturalistico definite dalle autorità di gestione regionali/provinciali

**1.12.** Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell'elenco di cui sopra, tra cui l'acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata

#### **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER CATEGORIE DI INVESTIMENTO**

##### **CATEGORIA D'INVESTIMENTO 1.1. - Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità**

###### **R/CR13**

- I corridoi ecologici arboreo-arbustivi (siepi) *consistono in un'area su cui viene piantumato un filare arboreo/arbustivo*, associato alla semina di una pertinente fascia erbacea di rispetto larga 5 metri, in adiacenza alla quale si sviluppa la superficie agricola aziendale. Consistono pertanto in formazioni lineari arboree e arbustive esclusivamente monofilari, caratterizzate da una fascia erbacea inerbita di rispetto, collegate o inserite nel contesto delle superfici destinate ad utilizzo agricolo

- I boschetti sono costituiti da vegetazione forestale appartenente alla flora indigena locale, arborea o arbustiva, che per la loro realizzazione nella SAU aziendale di pianura e collina, e per la loro composizione, rappresentano potenziali siti di sosta, ricovero, alimentazione o, in alcuni casi, riproduzione delle specie di fauna selvatica stanziale o in transito in un territorio, in linea di principio, non idoneo alla loro permanenza

**R/CR14** - SOI minima pari a 1.250 mq per le siepi e 500 mq per i boschetti

###### **CATEGORIE D'INVESTIMENTO:**

- **1.2.** Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione



322d22e5



- **1.3.** Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali
- **1.5.** Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali
- **1.9.** Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica
- **1.10.** Altri investimenti a favore della fauna selvatica
- **1.11.** Strutture per l'osservazione della fauna selvatica
- **1.12.** Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali

**R/CR15** - SOI minima pari a 1.000 mq

#### **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER:**

##### **AZIONE 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua**

**CR11** – Nell'ambito dell'Azione 2 gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:

**2.1.** Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica

**2.2.** Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive: realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali

**R/CR16** - La realizzazione di operazioni di riqualificazione della rete idraulica minore aziendale/interaziendale è caratterizzata dalla realizzazione/adeguamento della connessione idraulica con fossi, scoline, *collettori aziendali o elementi all'interno del sistema di scolo aziendale, già presenti o di nuova costituzione*, in cui è possibile la messa a dimora di una fascia riparia e/o di vegetazione acquatica in alveo, cui sono eventualmente connesse, fuori alveo, fasce tampone

**R/CR17** - I corridoi ecologici arboreo-arbustivi consistono in un'area su cui viene messo a dimora un filare arboreo/arbustivo, associato alla semina di una pertinente fascia erbacea di rispetto larga 5 metri, in adiacenza alla quale si sviluppa la superficie agricola aziendale

Consistono pertanto in: formazioni lineari a fasce tampone costituite da fasce arboree e arbustive *esclusivamente monofilari, caratterizzate da una fascia erbacea inerbita di rispetto, interposte tra l'area* destinata ad utilizzo agricolo e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale.

Si differenziano dalle siepi per la presenza, nelle fasce tampone, di connessione con un fossato aziendale e/o *interaziendale (corpi idrici, corsi d'acqua, fossi o scoline)*

**R/CR18** - Definizione di una SOI minima pari a 1.250 mq sia per le fasce tampone che per la rete idraulica.

#### **Impegni**

**IM01** - Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa



322d22e5



**IM02** – Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo

*Si rinvia ai periodi di stabilità dell'operazione definiti - per le operazioni di investimento non produttivo - dal Capitolo 10 del CSR.*

#### **IMPEGNI SPECIFICI PER AZIONE E CATEGORIE DI INVESTIMENTO**

##### **AZIONE 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale**

#### **CATEGORIA DI INVESTIMENTO**

##### **- 1.1. - Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità**

Il beneficiario si impegna a:

**R/IM01** - Realizzare l'investimento e successivamente ad aderire ai corrispondenti interventi SRA (impegni ACA), qualora attivati

**R/IM02** - Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg EU 1009/2019

##### **CATEGORIA D'INVESTIMENTO 1.7. - Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica**

Il beneficiario si impegna a:

**R/IM03** - Garantisce la posa in opera, la gestione e l'efficiente e corretta manutenzione dei beni

#### **CATEGORIE D'INVESTIMENTO:**

- **1.2.** Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua quali a titolo esemplificativo laghetti, stagni, aree umide, prati umidi, fontanili, lanche, maceri, canali di adduzione per aree umide, pozze e altre strutture di abbeverata, anche per la funzione di fitodepurazione
- **1.3.** Realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali
- **1.5.** Recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali
- **1.9.** Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica
- **1.10.** Altri investimenti a favore della fauna selvatica
- **1.11.** Strutture per l'osservazione della fauna selvatica
- **1.12.** Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali

Il beneficiario si impegna a:

**R/IM04** - Realizzare l'investimento e ad aderire ai corrispondenti interventi SRA (impegni ACA), qualora attivati



322d22e5



**R/IM05** - Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del reg EU 1009/2019

**AZIONE 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua**

Il beneficiario si impegna a:

**R/IM06** - Realizzare l'investimento e ad aderire ai corrispondenti interventi SRA (impegni ACA), qualora attivate

**R/IM07** - Non usare direttamente fanghi ex Dlgs n. 99/1992 e ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Reg EU 1009/2019.

**Obblighi**

Si rinvia a quanto previsto al Capitolo 10 "Elementi comuni e trasversali agli interventi".

**Forme e tipo di sostegno**

**Forma di sostegno**

Sovvenzione

**Tipo di pagamenti**

Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Costi unitari.

**Aliquota di sostegno**

Nel caso di operazioni per le quali non sono individuati costi unitari: 100% della spesa ammessa.

**Aiuti di Stato**

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

✓ No



322d22e5

